



Delibera della Giunta Regionale n. 816 del 30/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 3 - UOD Patrimonio regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR 339 DEL 08/08/2014 - REVOCA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il complesso immobiliare "Monte Faito" ricadente nel territorio di competenza dell'Ente Parco Regionale Monti Lattari, istituito dalla Regione Campania con decreto del Presidente della Giunta n. 781 del 13.11.2003, in virtù della legge regionale n. 33 del 1 settembre 1993, come modificata dall'art.34 della L.R. n.18/2000, costituisce sito di primaria importanza nell'ambito del territorio del Parco dei Monti Lattari, coerente sia con l'obiettivo di valorizzare l'area protetta, sia con le finalità della misura 1.9 del P.O.R. Campania 2000-2006;
- a. con D.G.R. n. 319 del 9 marzo 2006 è stato approvato il programma di interventi del "Parco Regionale dei Monti Lattari", a valere sulla misura 1.9 POR Campania 2000/2006, nel quale era previsto, tra l'altro, l'acquisto del 50% del complesso immobiliare "Monte Faito", costituito da immobili adibiti a funzioni sportive e ricreative e da circa 420 ettari boschivi;
- b. detta delibera ha dato inoltre mandato all'Assessorato all'Ambiente di definire, di concerto con l'Assessorato al Demanio e Patrimonio, l'Amministrazione Provinciale di Napoli e l'Ente Parco dei Monti Lattari, l'iter tecnico amministrativo propedeutico all'acquisto della propria quota pari al 50% del complesso immobiliare, riservandosi di approvare, con successivo dispositivo, gli atti per l'acquisto del complesso medesimo;
- c. con D.G.R. n. 2262 del 30/12/2006 si è stabilito di acquistare il 50% del "Complesso Immobiliare Monte Faito", prendendo atto che il restante 50% sarebbe stato acquistato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, giusto impegno assunto con D.G.P. n. 814/06, e sono state approvate altresì le modalità di tale acquisto, incaricando il coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il contratto preliminare e quello definitivo di acquisto e chiedendo al coordinatore dell'A.G.C. Ambiente e Territorio di erogare, con D.D., la somma stabilita in favore della venditrice "FINTECNA immobiliare s.r.l.";
- d. la Regione Campania e la Provincia di Napoli, con atto stipulato il 2 maggio 2007 per Notaio Santangelo Stefano - Rep. 4479 - Rac n. 2828, hanno acquistato dalla Società Fintecna Immobiliare s.r.l., in pari quota, la proprietà del complesso fondiario ed immobiliare denominato "Monte Faito";
- e. con D.G.R. n. 595 del 27/03/2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Giunta regionale della Campania, l'Amministrazione Provinciale di Napoli e l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari per la concessione in comodato modale del Complesso Immobiliare Monte Faito all'ente Parco Monti Lattari;
- f. con D.G.R. n. 853 del 8/5/2009 è stata disposta l'approvazione di un addendum al citato protocollo d'intesa, non sottoscritto dalle parti;
- g. la mancata sottoscrizione dell'addendum al protocollo d'intesa previsto dalla D.G.R. n. 853 del 8/5/2009 non ha consentito l'avvio dell'iter amministrativo finalizzato alla concessione in comodato modale del Complesso Immobiliare Monte Faito all'ente Parco Monti Lattari, come previsto dalla D.G.R. n. 595 del 27/03/2009;
- h. con successiva D.G.R. n.339 dell'8/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa, sono state revocate le D.G.R. n.595 del 27/03/2009 e n.853 del 8 maggio 2009 ed è stato dato mandato al Direttore Generale per le Risorse Strumentali di sottoscrivere, per la Regione Campania, il consequenziale contratto di comodato per il trasferimento in gestione del "Complesso Immobiliare Monte Faito" ai Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte, al fine del recupero, tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del complesso immobiliare in un'ottica di pianificazione territoriale e di sviluppo socio economico;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. n. 2014.0609514 del 16/09/2014 la Direzione Generale alle Risorse Strumentali ha chiesto al Presidente della Provincia di Napoli, al Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e ai Sindaci dei Comuni di Castellammare di Stabia, di Pimonte e di Vico Equense di comunicare la definizione del rispettivo iter amministrativo, al fine di poter concordare la stipula del citato Protocollo;
- b. con nota prot. n.001231 del 18/09/2014, il Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, ha comunicato che, pur avendo intrapreso il percorso amministrativo volto all'approvazione dello Protocollo d'intesa, i rappresentanti dei comuni di Castellammare di Stabia e di Vico Equense hanno espresso la volontà di non procedere alla sottoscrizione;
- c. con nota prot. n.39636 del 18/09/2014 il Sindaco di Castellammare di Stabia, ha manifestato la volontà di non procedere alla sottoscrizione del Protocollo;
- d. con nota prot. n.23984/2014 il Comune di Vico Equense, ha manifestato la mancata condivisione delle soluzioni proposte nel Protocollo e con messaggio di posta elettronica certificata del 6 ottobre 2014, l'Assessore Elefante del Comune di Vico Equense ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 18/09/2014, con la quale il Consiglio all'unanimità ha determinato di chiedere alla Regione Campania di apportare modifiche alla D.G.R. n. 339/2014;

CONSIDERATO altresì

- a. la nota prot. n. 0707713 del 23/10/2014 l'Assessore Regionale al Demanio e Patrimonio,
- b. che con nota prot. n.0735060 del 03/11/2014 il Capo Dipartimento alle Risorse Strumentali, ha chiesto al Direttore Generale alle Risorse Strumentali di predisporre richiesta di parere per l'Avvocatura Regionale circa l'assentibilità delle richieste avanzate dalle amministrazioni comunali;
- c. che con nota prot. n.0794389 dell'Ufficio Patrimonio della Regione si è data comunicazione di aver proceduto ad inoltrare la richiesta di parere all'Avvocatura e si è chiesto di capire, se accogliendo le richieste avanzate dai Comuni – di includere nel comodato d'uso tutti i beni immobili, non solo quelli liberi ricadenti nei territori comunali - sia una soluzione coerente con la redditività di un bene di proprietà regionale;

RITENUTO

- a. nelle more dell'attesa del riscontro da parte dell'Avvocatura regionale, e considerata l'importanza del sito e la necessità di addivenire ad una soluzione condivisa da tutte le parti coinvolte, di dover accogliere le richieste dei Comuni e di dover procedere alla revoca della DGR 399 dell'08/08/2014;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte di:

1. revocare la D.G.R. n. 339 del 08/08/2014;
2. inviare il presente provvedimento per i consequenziali provvedimenti:
 - 2.1 all'Assessore al Demanio e Patrimonio;
 - 2.2 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 2.3 al Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
 - 2.4 Segreteria di Giunta - UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it.